

# PROGRAMMA STRATEGICO COMITATO PROVINCIALE TRENTO

Candidato presidente Spadaro Claudio

Claudio Spadaro  
01/06/2024

## *Tutti fratelli*



### **CANDIDATI**

**Presidente vol. Claudio Spadaro**

**Consigliere vol. Zeno Crosina**

**Consigliere vol. Luigi Dellana**

**Consigliere vol. Carla Forlani**

**Consigliere vol. Mara Lucian**

**Consigliere vol. Mittempergher Giuliano**

**Consigliere vol. Roberto Pozzi**

*Gentili volontarie e cari volontari, sono Claudio Spadaro e vorrei condividere con voi il desiderio di propormi per la carica di Presidente del Comitato della Provincia Autonoma di Trento.*

*Inizio questa nuova avventura accompagnato e sostenuto da alcuni volontari amici, soci di Croce Rossa che hanno deciso di iniziare con me questa avventura, condividendo il progetto comune per i prossimi 4 anni.*

*Volontari che uniscono, assieme a una comprovata e consolidata esperienza maturata in Croce Rossa, la passione e l'amore per la nostra associazione, per le finalità delle nostre azioni e per i principi che ci guidano nelle nostre attività.*

*Sono entrato in Croce Rossa nel Marzo del 2002 ed avuto la fortuna, durante questi anni, di conoscere le varie attività e aree di competenza del mondo CRI, partecipando a numerose iniziative formative su tutti gli obiettivi strategici; le mie esperienze più significative sono quelle di aver acquisito la qualifica di monitore, di operatore del sorriso, Opem e TSSA.*

*Sono stato referente del gruppo di territoriale Pergine Valsugana, delegato area salute/sanitaria nel Comitato Provinciale di Trento e Presidente del Comitato CRI di Trento dal 2016 al 2020.*

*Credo nel valore delle relazioni personali sincere, leali e oneste.*

*Il programma condiviso con coloro che mi aiuteranno come Consiglieri Provinciali darà ampio spazio alle capacità e competenze dei presenti nella nostra Provincia.*

*Sono fermamente convinto che chi vale, non ha bisogno di sminuire le capacità e doti personali altrui, non teme alcun confronto costruttivo e non vive per essere o apparire il migliore. Anzi al contrario facilita la crescita, favorisce lo sviluppo, percepisce e intercetta le potenzialità e guida accompagnando i volontari, affinché tutto il movimento ne tragga beneficio. Credo nella concreta visione di un futuro che veda la Nostra Croce Rossa sempre più presente e centrale, al servizio dei soggetti più fragili laddove esista una concreta situazione di disagio che necessiti di un aiuto concreto.*

\*\*\*\*

La mia squadra:

### **Crosina Zeno**

Sono entrato in Croce Rossa, nel gruppo di Basso Sarca nel 2010. Nei primi 4 anni ho prestato servizio sanitario come Tssa ma non mi sentivo proprio adatto a tale attività. Il caso ha voluto che in quel momento ci fosse la necessità di ricoprire la carica di Dae (Delegato Attività di Emergenza) del gruppo Cri Basso Sarca . E quindi è dal 2014 che ricopro tale incarico. Devo ringraziare Maurizio e Rudy che mi hanno sempre supportato in questa attività-

Sono stato presente sui teatri dei terremoti in Emilia, poi nel 2016 ad Amatrice, poi nel 2016/2017 a Camerino di Norcia. Presente nei vari arrivi di migranti a Marco di Rovereto ed al Fersina di TN.

Nel primo periodo del Covid ho organizzato la varia turnistica e svolto servizio nei pre-triage prima in OC di Arco poi all'Incompiuta di Riva, ho organizzato il servizio tamponi sempre all'incompiuta di Riva. Ho contribuito alla gestione dell'arrivo e soggiorno dei profughi afgani al centro logistico dell'esercito a Riva. Ho organizzato la turnistica e naturalmente operato al Hub vaccinale di Arco. Tra gli altri servizi ricordo di aver gestito una attività che avevo denominato SaP "servizio alla persona" che consisteva nel trasporto di persone extracomunitarie che avevano bisogno di visite ambulatoriali presso le varie strutture sanitarie del Trentino.. Ho fatto attività nei dormitori x

l'emergenza freddo a Trento nelle varie manovre interforze Arco-Condino, organizzo ogni 2 anni il corso OP.EM.

Tengo comunque sempre a dire ai nuovi volontari, almeno a quelli che ho seguito io, le cose fatele sempre con il cuore, donate un sorriso, noi non sappiamo mai i problemi della persona che abbiamo davanti. Ricordate che quando indossate la divisa CRI la dovete onorare in tutti i sensi.

In ultimo : Zeno, uomo di poche parole ma pronto ad aiutare ---

### **Dellana Luigi**

Mi chiamo Luigi Dellana ma per tutti sono "Gigi Cri". Sono nato ad Arco nel 1960 e vivo a Trento. Sono stato volontario, assieme a mia moglie, nel gruppo Croce Rossa di Rovereto dal Marzo 2010 fino a dicembre 2019 e da quella data parte dei volontari CRI del gruppo di Mezzocorona. I miei ruoli in CRI negli anni:

Referente area controllo ambulanze

Soccorritore TSSA con patente di emergenza

Referente corsi di arruolamento

Referente corsi TSSA per tre anni

Referente sede

Corso Telecomunicazioni Cri del Trentino

Dal 2016 al 2019 in Consiglio Provinciale Cri Trentino

Dal 2016 al 2019 delegato Area 6 Comunicazioni, del Comitato Provinciale Cri Trentino

Sono ancora entusiasta ed orgoglioso di far parte di una organizzazione di portata mondiale, come la nostra.

### **Forlani Carla**

Sono in CRI dall' aprile del 2017 nel comitato di Rimini. Mi sono occupata subito del sociale; nello specifico ho iniziato con il servizio migranti in tutte le sue necessità ed in particolare nell'insegnamento della lingua italiana (cosa che continuo a fare anche al di fuori di CRI), poi Unità di strada, Includiamo le Strade (ILS), la distribuzione viveri ed anche accompagnamenti sanitari programmati (no TSSA).

Quattro anni fa mi sono trasferita in trentino ed all'unità territoriale di Ponte Arche dove ho ripreso con la distribuzione viveri, con l'UDS a Trento, alla struttura di Levico ed ho iniziato a fare formazione nelle scuole elementari del comprensorio di Tione e Comano.

### **Lucian Mara**

Mi chiamo Mara Lucian, la mia storia in Croce Rossa inizia nel 1980 quando ho partecipato al 1° Corso per soccorritore, e nel 1990 ho frequentato il Corso per diventare Crocerossina.

Da più di 20 anni mi occupo di formazione con l'intento di trasmettere ai nuovi volontari le conoscenze e le esperienze da me maturate in C.R.I. attraverso il D.I.U., la storia di Croce Rossa, come truccatore e soprattutto i Nostri 7 Principi che sono la mia linea guida.

Il mio obiettivo in C.R.I. è sempre stato quello di dedicare il mio tempo a chi si trova in difficoltà sociale, sanitaria o nelle emergenze nazionali o internazionali.

Sono una felice pensionata dopo anni di lavoro presso il Tribunale per i Minorenni, e prima 32 anni ai Servizi sociali.

Ho deciso di aderire a questa nuova sfida perché credo nei 7 Principi e nei volontari che danno un contributo fondamentale per migliorare la vita della comunità e delle persone.

### **Mittempergher Giuliano**

Mittempergher Giuliano nato il 28 marzo 1957; diploma scuola media superiore

in Croce Rossa dal 1988; qualifiche: autista soccorritore, ex monitore, direttore di corso, istruttore TSSA; Istruttore BLSD; istruttore nazionale PC; patenti CRI dalle 1 alla 6:

Ispettore di gruppo, Commissario a Rovereto, commissario Altipiani; consigliere di Comitato.

### **Roberto Pozzi:**

Mi chiamo Roberto Pozzi, nato a Genova il 19 gennaio 1975 e da 14 anni residente in Val di Fiemme.

Laureato in Giurisprudenza, esercito la professione di avvocato dal 2006 in uno studio da me aperto e gestito in quel di Tesero.

Ho una compagna da 24 anni che con me condivide la medesima professione ed una figlia ormai alla soglia dei 18 anni.

Appassionato della materia civilistica, negli anni ho perfezionato ed approfondito le numerose tematiche ed aree professionali che la caratterizzano, prediligendo la contrattualistica, i contenziosi in ambito familiare e le controversie assicurative.

Mi sono avvicinato al mondo di Croce Rossa negli ultimi due anni, entrando a far parte del Comitato Fassa e Fiemme, all'interno del quale ricopro il ruolo di referente dell'ex Area 4 per il Gruppo di Cavalese.

Particolarmente portato per la parte organizzativa, ho frequentato nel 2023 il Corso OPEM intraprendendo il percorso per dedicarmi alla logistica.

Credo profondamente nello scopo associativo di questa grande famiglia di cui faccio parte e sono pronto a mettermi in gioco portando le mie competenze ed attitudini a servizio del Comitato di Trento.

\*\*\*\*

*I punti del nostro programma:*

- ✓ *In primo luogo, adempiere al rispetto degli obiettivi strategici individuati nella strategia 2018-2030 approvata dall'assemblea nazionale della Croce Rossa italiana il 1 dicembre 2018 che dettaglierò in seguito.*
- ✓ *Mettere il volontario al centro, con la costituzione di gruppi di lavoro e progetti condivisi con i Presidenti dei Comitati territoriali con l'obiettivo di intensificare il dialogo, l'ascolto e la comprensione delle esigenze locali, che facilitino e avvicinano il volontariato all'operato di Croce Rossa, in tutti gli ambiti d'azione.*

- ✓ *Gestire ed organizzare un Comitato Provinciale in grado di rappresentare un efficiente supporto al servizio dei Comitati del territorio, che ricerchi soluzioni partecipate per le incombenze giornaliere quali ad esempio quelle della progettazione della contabilità, della formazione, dei servizi generici della motorizzazione, dell'utilizzo di beni e risorse Cri, eccetera.*
- ✓ *Sviluppare ricercare e organizzare un piano d'azione per la raccolta fondi o di sponsorizzazioni in linea con i nostri principi, al fine di realizzare tutte quelle attività comuni in favore dei più vulnerabili.*
- ✓ *Reperire risorse finanziarie quali Bandi e Fondi della Comunità Europea e/o degli Enti Pubblici Nazionali e locali per stimolare il sostegno territoriale attraverso gestioni condivise e di razionalizzazione risorse.*
- ✓ *Progettare dei percorsi di condivisione che prevedano partenariati forti ed equivalenti, con istituzioni e associazioni nel settore umanitario.*
- ✓ *Rappresentare un punto nevralgico ed essenziale dell'informazione e comunicazione sia per quanto riguarda le notizie interne che quelle esterne; un passaggio che ritengo indispensabile e strutturale per tutti i livelli in Croce Rossa.*
- ✓ *Consolidare e rafforzare la collaborazione e le sinergie con il Corpo delle Infermerie Volontarie e le componenti del Corpo Militare ausiliario delle Forze Armate, per valorizzare le competenze e capacità a servizio di tutta la Cri del Trentino.*

*Il nostro impegno riassunto in queste parole:*

**Semplicità** *nell'adottare soluzioni veloci ed efficienti al fine di ridurre al minimo, per quanto possibile, le difficoltà imposte dalla burocrazia e dalla farraginosità delle nostre procedure*

**Serietà** *nell'impegno che ci assumeremo, nelle risposte efficaci e pertinenti, nella messa a disposizione dei Comitati di tutte le risorse presenti sul territorio.*

**Rispetto** *del territorio, così diverso e complesso, delle nostre sedi e dell'incessante e impagabile lavoro dei nostri volontari, vera forza, vero valore e vero motore della nostra associazione.*

*La visione di un Comitato Provinciale aperto, inclusivo, innovativo, in grado di valorizzare il contributo di tutti coloro che vorranno esserne parte, portatori di competenze ed esperienze diverse, dove ognuno possa essere attore e mai mero spettatore. Il Comitato Provinciale dovrà essere, insomma, un punto di riferimento forte e solido in grado di sostenere attivamente l'azione dei Comitati territoriali*

\*\*\*\*

Il programma proposto dovrà pertanto consentire il raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2018-2030 armonizzandosi con essa.

Nel dettaglio e in sintesi:

## **VOLONTARIATO**

Promozione dell'innovazione socio-culturale, nella quale il ruolo centrale dell'attività di ogni volontario e della sua partecipazione attiva dovrà e potrà essere vissuta appieno in tutte le fasi della vita sociale in CRI.

- aumentare il nostro impegno nell'educazione alla salute ed alla sicurezza delle persone.
- Migliorare il nostro partenariato nelle scuole e nelle scuole-guida per la diffusione delle nozioni di primo soccorso.
- Promuovere la donazione del sangue.
- Implementare ove possibile, una strategia di rete con le Istituzioni, con tutte le comunità didattico-scientifiche per la diffusione dell'educazione alla salute e delle nozioni di primo soccorso e tutela della vita.
- Coinvolgere sempre più le componenti ausiliarie del Corpo delle Infermiere volontarie che uniscano competenze e risorse di progetti formativi.

## EMERGENZA

Il Trentino è senza paura di smentita, una Provincia attrezzata forte e autonoma nel settore dell'emergenza e, nel segno della continuità, è necessario coinvolgere tutti i Comitati CRI del territorio per arrivare ad avere una disponibilità Provinciale di persone, mezzi e materiali che rispondano con immediatezza e efficacia alle necessità in emergenza.

- Gestione acquisti comuni e mirati per gli interventi in emergenza.
- Implementazione dell'attività di formazione non tanto per l'operatività, nella quale il personale Volontario è ben preparato, ma sulle attività di coordinamento e reportistica.
- Implementazione ulteriore della sala Operativa Regionale con ogni supporto informatico e innovativo che si rendesse necessario adottare per garantirne la piena efficienza.
- Sviluppo dell'attività di prevenzione organizzando incontri tematici, sia con la popolazione che con le Istituzioni presenti sul territorio.
- Organizzazione di esercitazioni periodiche, sia con le Istituzioni sia con tutte le altre Associazioni che si occupano di Emergenza, che preveda altresì il coinvolgimento attivo della popolazione

## INCLUSIONE SOCIALE.

In ambito sociale, inclusione significa appartenere a qualcosa, sia esso un gruppo di persone o un'istituzione, al fine di sentirsi accolti, qualunque siano le eventuali differenze.

- Crediamo che PARTECIPAZIONE ed ESPERIENZA siano fondamentali e determinanti nei processi di Inclusione Sociale.
- Crediamo che il fare RETE sia uno strumento di valorizzazione culturale e territoriale e che l'innovazione debba essere un principio ispiratore in ogni processo di sviluppo.
- Tutelare, motivare, coinvolgere e preparare i volontari DA SUBITO nelle attività di inclusione.
- affrontare le nuove sfide che il mondo moderno ci pone davanti, tra cui le nuove povertà, l'invecchiamento delle nostre comunità, la multiculturalità, le migrazioni. Aiutiamo le persone diversamente giovani a superare l'impatto tecnologico a cui oggi si tende.

E ciò sarà realizzabile:

- Promuovendo la formazione, sia interna che esterna, favorendo l'ottenimento di accreditamenti regionali e partecipando attivamente a tavoli tecnici insieme agli enti e uffici competenti;
- organizzando eventi formativi residenziali distribuiti sull'intero territorio, avendo come partner i Comitati territoriali;
- assistendo i Comitati nel conseguire l'autonomia formativa stabilita dall'Associazione, in particolare per corsi di primo e secondo livello;
- perfezionando l'iter di accreditamento dei Comitati ai progetti di Servizio Civile Universale,
- promuovendo l'innovazione all'interno dell'Associazione, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie e considerando l'acquisto di software e licenze che semplifichino la gestione quotidiana delle attività volontaristiche.
- Ponendo le persone al centro dell'organizzazione, valorizzandone le professionalità.
- Impegnandoci a credere nel lavoro di gruppo e nella continua necessità di migliorarci.
- Cogliendo l'occasione, offerta da questo nuovo evento elettorale, per aprire una nuova stagione di coinvolgimento: una stagione nella quale i ruoli siano chiari, definiti e rispettati.
- Sfruttando l'occasione per essere il volano di una strategia delle idee e delle proposte concrete; una strategia per costruire un "PER" e non un "CONTRO"; una strategia "DEL NOI" e non "DELL'IO", una strategia che sentiremo nostra in quanto ci vedrà unici protagonisti ed artefici del nostro futuro.

## **PRINCIPI E VALORI**

Anche noi come Società Nazionale siamo all'interno del grande Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ed è per questo che dobbiamo vivere, diffondere e promuovere i Principi fondamentali del Movimento:

- Organizzare convegni e/o incontri con le Istituzioni e la popolazione dei nostri territori per renderle partecipi dei nostri valori umanitari, spiegando il Diritto Internazionale Umanitario e tutte quelle attività di prevenzione, di cui i giovani sono parte attiva valorizzandone le loro competenze.
- Promuovere la cultura della pace e della non violenza attraverso l'insegnamento del Diritto Internazionale Umanitario e la diffusione dei Principi e Valori Umanitari.
- Incentivare i rapporti di collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università ed i centri di formazione accreditati.

## **SALUTE**

- essere in prima linea nel garantire i servizi di Urgenza ed Emergenza su tutto il territorio della nostra Provincia.



## COOPERAZIONE

Nell'ambito dell'Obiettivo "COOPERARE ATTIVAMENTE CON IL MOVIMENTO E LE SUE COMPONENTI, AUMENTANDO LA PRESENZA ALL'ESTERO CON PROGETTI E AZIONI DI INTERVENTO", intendiamo:

- promuovere la creazione di progetti di cooperazione decentrata, lavorando in collaborazione con il Comitato Nazionale e altre Società Nazionali, mirando allo scambio e allo sviluppo di buone pratiche;
- elaborare percorsi formativi e informativi al fine di coinvolgere un numero crescente di volontari in missioni internazionali e in programmi di collaborazione con altre Società Nazionali.

Se avrete la volontà di appoggiarci, accordandoci la Vostra fiducia, sarà nostra intenzione organizzare il Comitato Provinciale del Trentino come segue:

- Presidente Provinciale o in alternativa uno dei suoi consiglieri presenti in Comitato Provinciale a disposizione di tutti qualora ne abbiano necessità, con l'aiuto di personale Volontario disponibile e dai dipendenti.
- Consiglio Direttivo Provinciale, in cui i Consiglieri eletti avranno il compito di sovrintendere a tutte le attività proprie della nostra Associazione;
- Segretario regionale, il cui compito sarà quello di impiegare efficientemente le risorse del personale dipendente in carico al Comitato Provinciale per raggiungere gli obiettivi generali al minimo costo e con il massimo profitto;
- Convocazione mensile dell'Assemblea Provinciale dei Presidenti, ove possibile in modo itinerante in tutta la Provincia, per informare, condividere e decidere le strategie di partenza ma anche e soprattutto future.

Un'assemblea forte e coesa, che non solo riuscirà a meglio rappresentare le peculiarità e le proposte dei Comitati CRI territoriali, ma riuscirà anche a fornire risposte rapide e sempre più chiare e ad essere un supporto sempre più efficace per i Comitati stessi.

Il Comitato Provinciale, inoltre, dovrà essere al servizio dei Soci con una struttura agile e trasparente, aperta ai consigli, suggerimenti, proposte e progetti che saranno valutati con serietà e attenzione.

Vi ringraziamo anticipatamente per la fiducia che vorrete accordarci.

